



PARROCCHIA
SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO
Via Bonvesin de la Riva 2 - 20129 MILANO
tel 02.747758 - fax 02.45471140

11 maggio 2014

DOMENICA QUARTA DI PASQUA A

IL VANGELO DELLA PASQUA - 1.

Carissimi,

stiamo vivendo il tempo pasquale, tempo nel quale siamo continuamente richiamati dalla liturgia, nei testi evangelici che vengono proclamati nelle messe feriali e festive, alla gioia dell'incontro con Gesù risorto.

Questi testi ci danno la testimonianza dei primi discepoli davanti al fatto inaudito della risurrezione, soprattutto su due aspetti: da una parte la loro fatica a credere, dall'altra la speranza infinita che la risurrezione di Gesù apre alla loro (e nostra) esistenza.

Si legge, ad esempio, nel Vangelo di Matteo:

"Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli." (Mt 28,1-7)

1. Non abbiate paura 'voi'!

Del Vangelo della notte di Pasqua colpisce anzitutto una parola: 'Non abbiate paura voi!' Colpisce perché la Passione di Cristo passa oggi per le case di tanti che soffrono: dei disoccupati, di coloro che pensano all'avvenire con crescente timore, dei sequestrati ancora attesi con ansia e afflizione, di coloro che sono vittime di una violenza assurda e spietata. Ma passa anche per le case degli anziani, spremuti delle loro energie e messi da parte, in solitudine; passa per le case di coloro che attendono giustizia senza riuscire a ottenerla, di quanti hanno dovuto, per qualunque motivo, abbandonare una patria senza riuscire a trovarne una nuova o a sentirsi accolti, di coloro che forse non hanno neppure una casa e stanno magari vicino a noi.

Ancora questo mistero della croce si rinnova in tutti coloro che si sentono esclusi e che la nostra società fa' sentire tali, come coloro a cui vengono indicate vie d'uscita che sono soluzioni di morte: drogati, disadattati, carcerati che, anche

nei luoghi che dovrebbero essere di espiiazione ma anche di redenzione, rimangono vittime di un clima di violenza e di morte che in passato hanno o possono aver contribuito a creare. Passa, questa Passione e questa sofferenza, anche per il cuore di tutti coloro che pensano che il loro sacrificio e la loro fedeltà al dovere quotidiano sia inutile, incompresa, e di questo dovere cadono vittime.

Sembra impossibile pensare che uomini tanto piccoli possano fare nel mondo un male tanto grande e per noi che abbiamo ascoltato nei giorni del Triduo la lettura della Passione di Gesù, non è un sentimento diverso quello che ci sentiamo nascere dentro il cuore.

La Passione del Signore ci insegna non solo ad accorgerci di chi soffre, non solo a soccorrerlo, ma anche ad uscire dalla logica della violenza che sembra perpetuarsi nel cuore dell'uomo e nella storia dell'umanità.

Un gesto di perdono e di preghiera come quello di Cristo morente e che tanti, e noi stessi, cerchiamo di rendere vivo e operante, è una buona novella che ci aiuta a credere che il mistero del Venerdì Santo conosce ancora e sempre l'alba del giorno di Pasqua e che il Cristo non vuole avere oggi altre mani che le nostre per aver cura dei nostri fratelli.

La nostra tristezza, che ci porta a rifiutare le parole di conforto, dipende probabilmente dal fatto che non abbiamo un'idea esatta della liberazione che ci porta la Risurrezione di Gesù.

Noi coltiviamo a volte l'idea fantasiosa e illusoria che tutto possa e debba cambiare all'improvviso, che dall'oggi al domani non ci debbano più essere malattie, dolori, turbamenti sociali, ingiustizie, guerre. E quando vediamo che gli uomini continuano a soffrire, allora siamo presi dalla delusione.

Aspettavamo la fraternità, la pace, il disarmo e non avviene niente di tutto questo: domani e dopo domani si riprenderà a fabbricare armi, a uccidere, a fare violenza.

Che cosa vuol dire, allora, la vittoria della Pasqua di Cristo? Come possiamo accogliere la letizia pasquale?

'Non abbiate paura voi!'
Colpisce quel: 'voi!'.

Dobbiamo capire che se la vittoria pasquale di Gesù, che noi proclamiamo, riguarda certamente tutto il male del mondo - la morte, il peccato, la guerra, la violenza, le armi - essa però parte da noi.

Ci sarà anche il tempo e il modo della vittoria definitiva di Cristo, già presente nella sua Risurrezione, ma non possiamo sapere questo tempo e questo modo. Una cosa è adesso certa: che la sua vittoria avviene anzitutto in noi. *Non abbiate paura voi!*

Avviene in me, avviene in voi che proclamate con me la Risurrezione e, attraverso noi, avviene nella comunità, nella città, nella società. Noi siamo la prima opera del Risorto, noi siamo la rivelazione della sua vittoria.

Se la nostra libertà accoglie tutte le energie per affidarsi a Cristo e fare spazio al suo amore, noi diventiamo veramente principio di un mondo nuovo a partire dalla nostra persona, amata oggi, perdonata oggi, rinnovata dalla presenza viva di Gesù Risorto.





Prepositurale Santa Maria del Suffragio

SANTO ROSARIO

In Chiesa : da Lunedì a Sabato ore 17.30 --- Domenica ore 16.30

MESE DI MAGGIO

Da lunedì a venerdì alle 21.00 nella cappella di San Proto, tranne:
Mercoledì 14 alle 21.00 nel cortile di Via Marcona 41
Mercoledì 21 alle 21.00 nel cortile di Corso XXII Marzo 29

Domenica 11 maggio - Sul Sagrato

DOLCI E FIORI PER LA FESTA DELLA MAMMA

a sostegno delle iniziative della Caritas e della San Vincenzo parrocchiali

PROGETTO DEL GRUPPO MISSIONARIO

ALGERIA - AGO E FILO PER LA PARITA'

Con questo progetto si sosterrà Caritas Algeria per la promozione della donna attraverso la formazione professionale. Dal 2012 infatti organizza corsi di formazione per tessitricie, ricamatrici e sarte che si svolgono nei 13 centri professionali situati nelle diocesi di Algeri, Orano e Gardaia. Sono coinvolte più di 1.000 donne. Nella sede Caritas di Algeri è allestito uno spazio espositivo permanente dove vengono organizzati eventi per promuovere la vendita delle creazioni delle artigiane.

Gruppo Missionario tel. 339.3715820 e-mail gruppomissionariosuffragio@yahoo.it

ORATORIO ESTIVO 2014

9 - 27 GIUGNO

Iscrizioni da lunedì 12 maggio a giovedì 5 giugno - dalle 16 alle 18
SALA 0-7 - Ingresso da Via Bonvesin de la Riva 2

CATECHISMO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

2014-2015

LE ISCRIZIONI SI APRIRANNO DA MARTEDI' 9 SETTEMBRE



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

CALENDARIO PASTORALE Dal 11 al 25 maggio 2014

Dom	11 mag	Sul sagrato Banco San Vincenzo/Caritas	
		h. 11.30	Santa Messa e festa degli Anniversari di Matrimonio
		h. 14.30	Incontro genitori 2. anno dell'Iniziazione Cristiana
		h. 14.30	Prima Comunione : Ritiro Conclusione con la Santa Messa delle ore 17.00
	h. 15.30	Battesimi	
Lun	13 mag	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Corso in Preparazione al Matrimonio
Mar	13 mag	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 17.00	Prima Comunione - Primo Gruppo : Confessioni
		h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Corso in Preparazione al Matrimonio
Gio	15 mag	h. 21.00	Gruppo Arca
Ven	16 mag	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
		h. 21.00	Gruppo Giovani Adulti
Sab	17 mag	h. 10.30	Prima Comunione - Primo Gruppo : Prove
Dom	18 mag	Sul sagrato, il Banco del Gruppo Missionario	
		h. 10.00	Prima Comunione - Primo Gruppo
		h. 15.30	Battesimi
Lun	19 mag	h. 18.00	Animatori Oratorio Estivo : primo incontro Parrocchia dei Santi Silvestro e Martino
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
		h. 21.00	Corso in Preparazione al Matrimonio
Mar	20 mag	h. 17.00	Prima Comunione - Secondo Gruppo : Confessioni
		h. 21.00	Corso in Preparazione al Matrimonio
Gio	22 mag	h. 21.00	Gruppo Giovani
		h. 21.00	Gruppo Giovani Coppie
Sab	24 mag	h. 10.30	Prima Comunione - Secondo Gruppo : Prove
		h. 21.00	Festa di Maria Ausiliatrice Rosario e Santa Messa nel cortile delle Salesiane
Dom	25 mag	h. 10.00	Prima Comunione - Secondo Gruppo
		h. 17.00	Messa del malato